

ANO/ri

Alla Ministero della Transizione Ecologica  
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile  
e la qualità dello Sviluppo  
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale  
Pec: CRESS@pec.minambiente.it

Regione Lazio  
Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e  
Aree Protette  
Area Valutazione Impatto Ambientale  
Pec: ufficiovia@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: S.S. n. 7 "Via Appia" - Eliminazione di una strettoia in curva e dei dossi su un cavalcavia ferroviario al Km 110+820 nel tratto compreso tra il Km 110+500 e 111+500 - Comune di Monte San Biagio (LT).

Istanza ai sensi del comma 4-bis dell'articolo 7-bis del d.lgs. 152/2006 così come modificato dall'art. 25, comma 1, lettera a), del decreto legge n. 77 del 2021.

Con riferimento all'istanza in oggetto si specifica quanto segue:

- **L'oggetto/ titolo dell'intervento** proposto è il seguente: S.S. n. 7 "Via Appia" - Eliminazione di una strettoia in curva e dei dossi su un cavalcavia ferroviario al Km 110+820 nel tratto compreso tra il Km 110+500 e 111+500 - Comune di Monte San Biagio (LT).
- La **tipologia progettuale** individuata come principale può essere ricondotta tra quelli elencato all'Allegato II-bis- Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale (allegato introdotto dall'art. 22 del d.lgs. n. 104 del 2017) al Punto 2) Progetti di infrastrutture lettera c) strade extraurbane secondarie di interesse nazionale.
- Non sono rilevate **altre tipologie progettuali** coinvolte.
- Si individua come **autorità competente** allo svolgimento della procedura di VIA o verifica di assoggettabilità a VIA la Regione Lazio (Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette – Valutazione di Impatto Ambientale). Tale individuazione è dettata dalla valenza strettamente locale dell'intervento (circa 1km di adeguamento, sostanzialmente in sede) e soprattutto dalla circostanza che la valutazione ambientale in merito è già stata affrontata da parte della Regione Lazio stessa.

**Struttura Territoriale Lazio**

Viale B. Rizzieri, 142 - 00173 Roma T [+39] 06 722911 - F [+39] 06 72291412  
Pec anas.lazio@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

**Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**

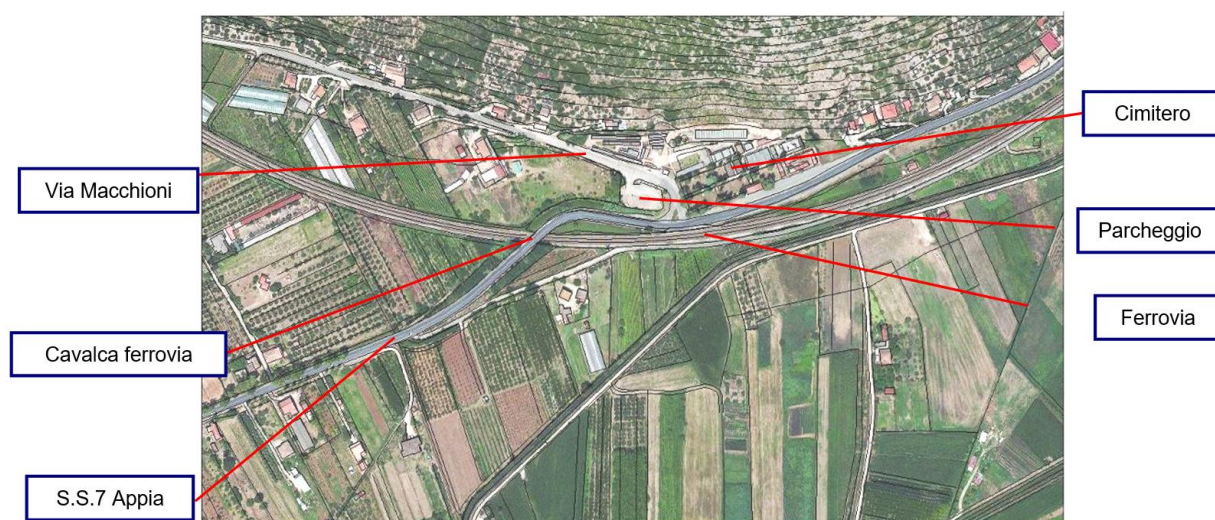
**Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)**

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224  
Pec anas@postacert.stradeanas.it  
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



Ad ogni buon fine si forniscono a seguire alcune notizie sull'intervento in parola e sul suo attuale iter amministrativo.

L'intervento è localizzato tra il km 110 e il km 111 della via Appia, nei pressi del cimitero di Monte San Biagio.



Ortofoto dell'area di intervento

In tale tratto l'Appia esistente, venendo da Terracina, sovrappassa la linea ferroviaria Roma - Napoli mediante un cavalcaferrovia ad unica campata per poi piegare bruscamente verso est e proseguire parallelamente alla ferrovia stessa seguendo le pendici del rilievo presente a nord (Monte Calvo) e lambendo il cimitero.

L'area di progetto è localizzata al margine nord della pianura agricola che su cui si attesta il Lago di Fondi, alle pendici delle propaggini meridionali dei Monti Ausoni. La morfologia dei luoghi vede, appunto, la Via Appia che venendo da ovest in questo tratto corre sostanzialmente in pianura e, incrociando la Ferrovia, la scavalca attestandosi ad una quota superiore alla ferrovia stessa, proseguendo verso est in direzione Fondi.

Al termine est del cavalcavia esistente appena effettuata una curva, la S.S. n.7 incrocia a raso Via Macchioni (viabilità comunale) che permette di raggiungere l'esistente parcheggio del cimitero di Monte San Biagio.

Il tratto stradale in parola presenta criticità tali da inficiare le condizioni di sicurezza per la circolazione stradale. Queste possono essere riassunte:

- curva di raggio limitato in prossimità del punto di massimo (dosso) della livelletta di scavalco della ferrovia con conseguente ridotta visibilità per l'arresto e difficoltosa iscrizione dei veicoli in curva, soprattutto nel caso di incrocio di mezzi pesanti;
- controcurva prossima alla precedente con strettoia in corrispondenza dello spigolo del muro di cinta del cimitero, non adeguatamente protetto da dispositivi di ritenuta.

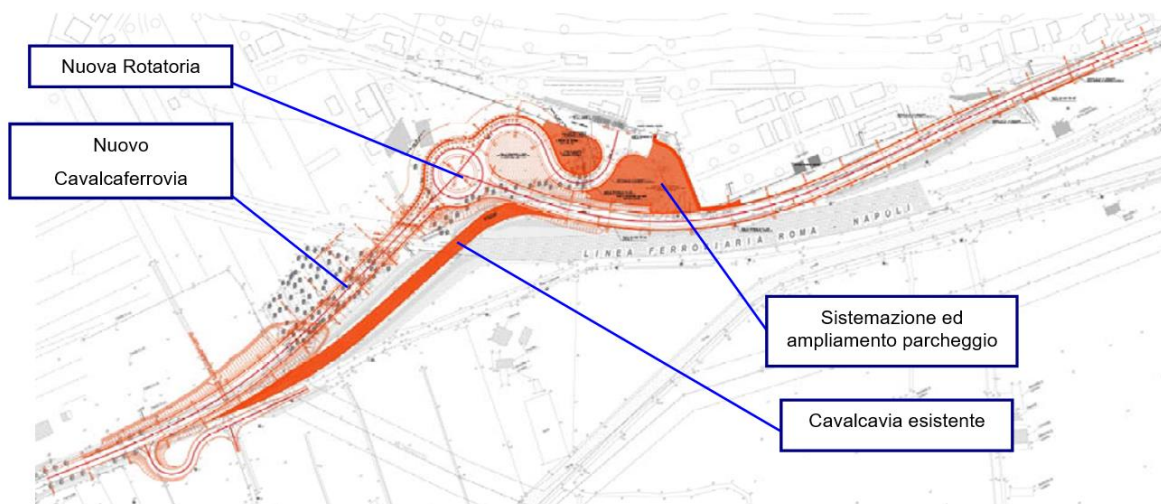


Il progetto in oggetto prevede di migliorare il tratto stradale sia da un punto di vista funzionale che della sicurezza attraverso gli interventi meglio descritti nel seguito.

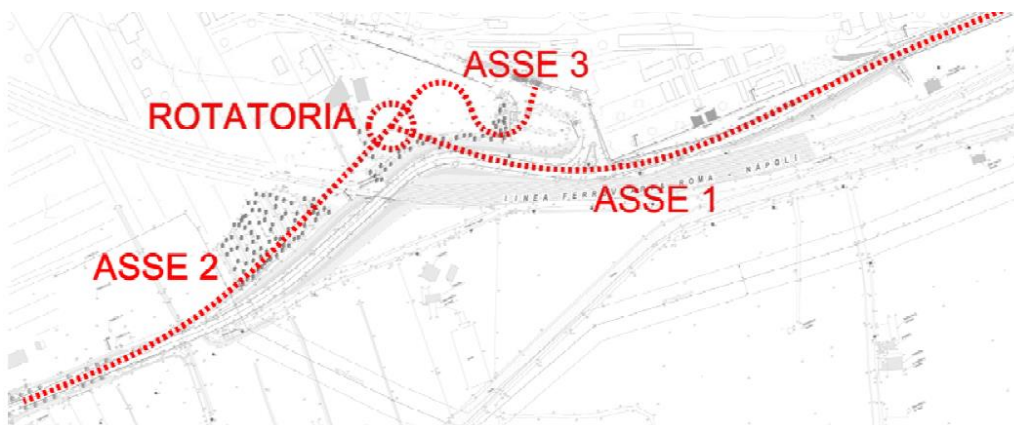
La risoluzione delle problematiche di sicurezza appare necessaria e improrogabile. L'incrocio a raso tra la S.S. n.7 Via Appia e la viabilità comunale (Via Macchioni) risulta scarsamente visibile anche a per la presenza del muro di cinta del Cimitero Comunale. La contemporanea ubicazione del parcheggio del cimitero a ridosso della S.S. n.7 ed i flussi di traffico connessi, rendono le condizioni di sicurezza non adeguate.

Il progetto prevede quindi la risoluzione delle criticità sopra indicate attraverso una serie di interventi riassumibili in:

- rigeometrizzazione dei due tronchi stradali convergenti nella curva pericolosa (assi 1 e 2);
- realizzazione di una nuova opera di scavalco della ferrovia al fine di rendere possibile la sistemazione di cui al punto precedente;
- introduzione nei pressi della strettoia in curva da eliminare di uno svincolo a rotatoria nella quale convergeranno i due tratti adeguati di cui sopra;
- realizzazione di un collegamento tra via Macchioni (viabilità comunale che costeggia il rilievo a nord della ferrovia a partire dal cimitero di Monte San Biagio) e la rotatoria di progetto (asse 3) e risistemazione del parcheggio del cimitero in adiacenza al collegamento stesso;
- adozione di una sezione stradale compatibile con la tipologia di strada sede dell'intervento (strada extraurbana secondaria).



Planimetria di progetto



Elementi geometrici del progetto

La sezione tipo adottata (categoria C2 extraurbana secondaria) presenta le seguenti caratteristiche:

- carreggiata unica;
- due corsie, una per ciascun senso di marcia, aventi larghezza minima pari a 3.50 m;



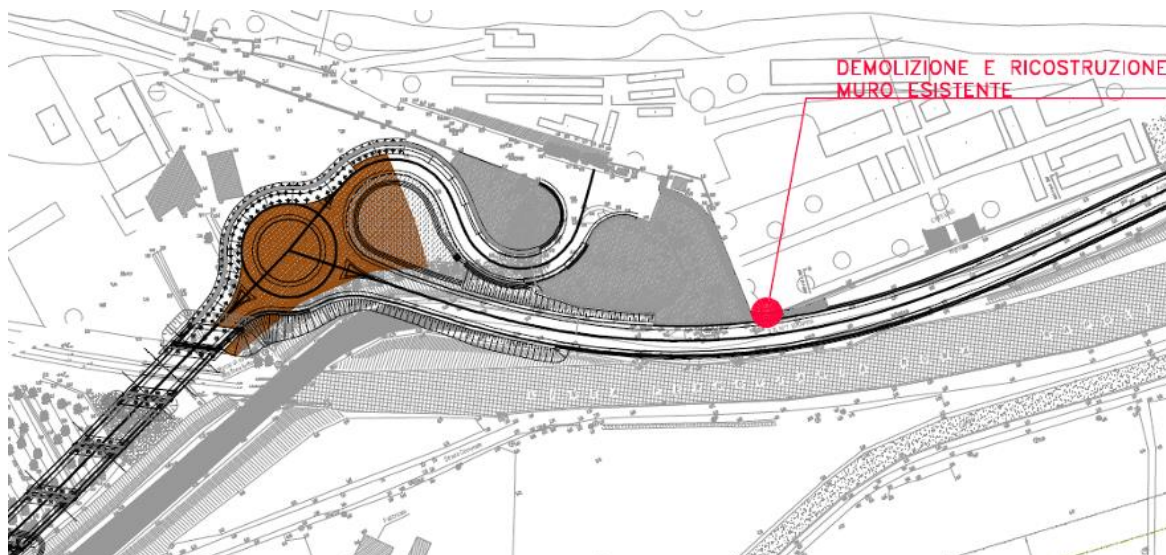
- banchine pavimentate di larghezza minima pari a 1.25 m su entrambi i lati;
- una larghezza complessiva minima della piattaforma stradale pari a 9.50 m;
- sagoma della sezione trasversale in rettilineo a due falde con pendenza pari al 2.50%;
- sagoma della sezione trasversale in curva a falda unica con pendenza massima pari al 7.00%

La nuova rotonda presenta un diametro esterno di 40 m e ingressi organizzati a una corsia; le caratteristiche geometriche sono le seguenti:

- Larghezza della corona rotonda pari a 7.00 m;
- Larghezza delle corsie in ingresso pari a 3.50 m;
- Larghezza delle corsie in uscita pari a 4.50 m;
- Banchina esterna di larghezza pari a 1,25 m (in continuità con le viabilità in ingresso alla rotonda);
- Banchina interna sormontabile di larghezza pari a 1,50 m;

Per rendere possibile l'adeguamento delle caratteristiche geometriche della viabilità a nord dello scavalco esistente e l'adozione della sezione tipo di cui sopra si rende necessaria la demolizione di un tratto limitato del muro di cinta del cimitero in quanto:

- in corrispondenza dello spigolo sud ovest del muro stesso, la distanza tra il filo dell'opera di contenimento ed il confine dell'area ferroviaria è pari a circa 11,7 m, inferiore all'ingombro minimo di una sezione tipo C2 extraurbana secondaria dotata di barriere di sicurezza su ambo i lati (12,1 m);
- è stata adottato per l'asse di progetto un raggio pari al minimo necessario per non avere allargamenti in curva necessari per la sicura iscrizione dei veicoli (225 m).
- è stato introdotto un percorso pedonale alle spalle del dispositivo di ritenuta della viabilità di progetto in modo tale da consentire l'accesso dei pedoni all'ingresso del cimitero posto a nord est dello spigolo del muro.



Individuazione tratto di muro da demolire

Il progetto è già stato sottoposto a procedura di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. di competenza regionale (Registro elenco progetti n. 07/2014) ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 - Norme in materia ambientale ed Allegati - e successive modifiche ed integrazioni, rientrando fra quelli elencati nell'allegato IV, punto 8 lettera g della parte II del decreto vigente all'anno 2014 (All'atto della verifica non era vigente l'ALLEGATO II-bis- Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale come introdotto dall'art. 22 del d.lgs. n. 104 del 2017). La Pronuncia di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. Prot. n. 557759 del 08 Ottobre 2014 (riportata integralmente all' Allegato n.1) ha determinato di assoggettare il progetto al procedimento di V.I.A. considerando che (si riportano le considerazioni presenti nella Determinazione Regionale):

- La situazione vincolistica dell'area di intervento, caratterizzata dalla presenza di un'area di interesse archeologico già individuata - beni lineari con fascia di rispetto (art. 134. co. I lett. B e art. 142 co. I del D.Lgs. n. 42/2004)
- Si rileva la necessità di acquisire una serie di atti presupposti che si ritengono essenziali per valutare la fattibilità dell'opera in relazione al contesto ambientale di riferimento e la situazione vincolistica territoriale ovvero si evidenzia la necessità di acquisire preliminarmente una serie di pareri ambientali, la cui competenza è in capo ad altre Autorità.
- Si rileva altresì la necessità di verificare con maggior chiarezza e dettaglio la compatibilità delle soluzioni progettuali proposte anche attraverso uno studio più dettagliato delle singole

componenti ambientali, con particolare riferimento agli aspetti paesaggistici, vegetazionali e di impatto acustico, nonché di verificare, anche attraverso una descrizione delle principali alternative considerate, la scelta progettuale adottata”.

Per questioni organizzative in ordine al proponente, fino ad oggi non è stato ancora avviato il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale a cui la Pronuncia di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. Prot. n. 557759 del 08 Ottobre 2014 rimandava.

Sono, però, stati acquisiti tutti i pareri e nulla osta richiesti dalla Pronuncia di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. Prot. n. 557759 del 08 Ottobre 2014.

In particolare sono stati già acquisiti i seguenti pareri / nulla osta favorevoli alla realizzazione dell'intervento riportati in allegato al termine della presente:

- **Parere/Nulla Osta del Ministero per i beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti, Prot. n. 15221-P del 05/11/2019** avente ad oggetto: “Monte San Biagio(LT), S.S. n. 7 Via Appia. Lavori per l'eliminazione di una strettoia in curva e dei dossi su un cavalcavia ferroviario al Km 110+820 nel tratto compreso tra il Km 110+500 e 111+500. Richiesta nulla osta archeologico. Parere definitivo;
- **Parere/Nulla Osta del Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone e Latina, Risposta a nota Prot. 248802 del 22-04-2021 Prot. 3384 del 23-04-2021, Integrazioni prot. 277768 del 05-05-2021 Prot. 3966 del 06-05-2021, avente ad oggetto: “Monte San Biagio” (LT) Eliminazione di una strettoia in curva e dei dossi su un cavalcavia ferroviario al Km 110+820 nel tratto compreso tra il Km 110+500 e 111+500 della S.S. n. 7 “Via Appia” comportante la parziale demolizione e ricostruzione di un tratto del muro dell'antico cimitero, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 42/2004”.**

Di seguito si elencano una serie di documenti (riportati in allegato alla presente) inerenti i tematismi trattati poco sopra:

- **Documento 1:** Pronuncia di verifica di Assoggettabilità a V.I.A. (Prot.n. 557759 del 08 ott. 2014).
- **Documento 2:** Parere/Nulla Osta del Ministero per i beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti, Prot. n. 15221-P del 05/11/2019 avente ad oggetto: “Monte San Biagio(LT), S.S. n. 7 Via Appia. Lavori per l'eliminazione di una strettoia in curva e dei dossi su un cavalcavia ferroviario al Km 110+820 nel tratto compreso tra il Km 110+500 e 111+500. Richiesta nulla osta archeologico. Parere definitivo;



- **Documento 3:** Parere/Nulla Osta del Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone e Latina, Risposta a nota Prot. 248802 del 22-04-2021 Prot. 3384 del 23-04-2021, Integrazioni prot. 277768 del 05-05-2021 Prot. 3966 del 06-05-2021, avente ad oggetto: "Monte San Biagio(LT) Eliminazione di una strettoia in curva e dei dossi su un cavalcavia ferroviario al Km 110+820 nel tratto compreso tra il Km 110+500 e 111+500 della S.S. n. 7 "Via Appia" comportante la parziale demolizione e ricostruzione di un tratto del muro dell'antico cimitero, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 42/2004".

Si rappresenta che per contatti maggiormente speditivi è possibile rivolgersi al nostro geom. Raffaele Izzo (3355844877; r.izzo@stradeanas.it).

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento  
(Ing. Achille Devitofranceschi)

Allegati:

- 1) *Pronuncia VIA;*
- 2) *Parere Archeologico;*
- 3) *Parere art. 21 – 42/2004.*